



**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
del 22 LUGLIO 2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

EXIREL (S.A. CYANTRANILIPROLE): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Exirel (**s.a. Cyantraniliprole**) è autorizzato per l'impiego su **ciliegio** contro ***Drosophila suzukii*** **dal 31 marzo 2026 al 28 luglio 2026** (Decreto Ministero della Salute del 31 marzo 2026).

Al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici, si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari (in particolare la fascia di rispetto quale misura di mitigazione a bordo campo) e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

DEROGHE AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA FVG

EFFICON 2026: Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'impiego del prodotto fitosanitario "EFFICON 2026" (**s.a. dimpropyridaz**) per la **difesa di pesco e nettarino** dall'afide verde del pesco (*Myzus persicae*), con le limitazioni e nel rispetto delle prescrizioni supplementari presenti in etichetta.

DELEGATE 2026: Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'impiego del prodotto fitosanitario "DELEGATE 26" (**s.a. spinetoram**), per la difesa dal moscerino asiatico della frutta (*Drosophila suzukii*) su **albicocco e ciliegio**. Impiego consentito dal 30 marzo 2026 al 28 luglio 2026. Autorizzazione valida per l'intero territorio regionale.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Nel corso della settimana il tempo sarà caratterizzato da una marcata variabilità. Si alterneranno fasi soleggiate a passaggi nuvolosi con possibilità di rovesci e temporali, localmente anche di forte intensità, più probabili tra il pomeriggio e la sera. Le temperature si manterranno su valori tipicamente estivi, senza eccessi di calore, mentre l'umidità rimarrà elevata, soprattutto dopo gli eventi piovosi.

Per maggiori informazioni su **dati meteorologici puntuali** consultare il sito Ersà al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

GRANDINE

Si ricorda che grandinate possono determinare lesioni su germogli, foglie e frutti di tutte le drupacee, creando condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo di batteriosi, monilia, nerume e altre infezioni secondarie. In queste situazioni è fondamentale intervenire tempestivamente, preferibilmente entro 24-48 ore dall'evento, con trattamenti protettivi e cicatrizzanti in grado di limitare l'ingresso dei patogeni attraverso le ferite. Risultano particolarmente indicati interventi a base di **captano**, **tebuconazolo** o **prodotti rameici a basso dosaggio**. Possono inoltre essere associati formulati a base di **propoli** o **estratti di alghe**, utili per favorire la cicatrizzazione dei tessuti danneggiati, sostenere la ripresa vegetativa e ridurre lo stress fisiologico.

GESTIONE DELLE TEMPERATURE ELEVATE

Le elevate temperature possono determinare condizioni di stress idrico e termico, con possibili ripercussioni sull'accrescimento dei frutti e un aumento del rischio di scottature. È pertanto fondamentale mantenere un adeguato livello di umidità del terreno attraverso **irrigazioni regolari e ben distribuite**, preferibilmente nelle ore più fresche della giornata, evitando sia carenze idriche sia eccessi che potrebbero compromettere l'efficienza dell'apparato radicale. Nei frutteti dotati di microirrigazione è consigliabile aumentare la frequenza degli apporti riducendo i volumi per singolo intervento.

Particolare attenzione va inoltre posta alla programmazione dei trattamenti fitosanitari, che dovrebbero essere eseguiti nelle **prime ore del mattino o in tarda serata**, evitando le ore centrali della giornata quando le temperature superano i 28-30 °C, al fine di ridurre il rischio di fitotossicità e migliorare l'efficacia degli interventi.

FENOLOGIA

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico delle Drupacee, viene utilizzata la scala di BBCH (*Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry*) e quella di Baggiolini. La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
ALBICOCCO	81/87	Maturazione - Raccolta
Varietà di riferimento in raccolta: Farbela		

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	87	Terminata la raccolta

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
PESCO	81/87	Maturazione - raccolta
Varietà di riferimento in raccolta:		
• Pesco: Royal Summer • Nettarine: in fine raccolta Big Top, piena raccolta Alitop, Romagna Summer		

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
SUSINO	81	Maturazione (inizio invaiatura)
Varietà di riferimento: Stanley		

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

ALBICOCCO

STRATEGIA	
Forficula - In vari impianti si nota la presenza del fitofago all'interno della vegetazione. - In qualche appezzamento si è riscontrato qualche rosura su frutto.	- In caso di presenza, applicare barriere collanti per limitare la risalita degli insetti. - È possibile utilizzare anche trappole rifugio di cartone - In caso di presenza accertata intervenire con: Spinosad (<i>max 3 interventi</i>)
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>) Dai monitoraggi in campo non si rilevano nuove catture.	Si consiglia di monitorare attentamente gli appezzamenti e di installare tempestivamente le apposite trappole "attract and kill".

CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus spp.</i>) Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	- In caso di infestazione <u>intervenire in post raccolta</u> con: Oli minerali Acidi grassi dei Sali potassici Acequinocil
Afide nerastro del ciliegio (<i>Myzus cerasi</i>)	- Monitorare attentamente eventuali infestazioni presenti specie su giovani piante. - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago

PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Monilia (<i>Monilinia spp.</i>) Attenzione a eventuali condizioni <u>predisponenti</u>: elevata umidità atmosferica, precipitazioni ripetute, danni da grandine.	- Si consiglia di impostare gli interventi in pre-raccolta con un calendario che preveda <u>2 interventi</u> a circa 14 e 7 giorni prima della <u>raccolta</u>. - Eseguire le prime potature verdi per migliorare l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi ed ottimizzare l'efficacia degli interventi fungicidi. - Distruggere i frutti mummificati e quelli marcescenti. - Contro questa avversità al massimo 4 interventi/anno. <u>Alternare tra</u>: Boscalid + Pyraclostrobin Fluopyram + Tebuconazolo (<i>in miscela max 1 intervento</i>) Mefentrifluconazolo Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta
Oidio del pesco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) I rilievi in campo evidenziano una pressione molto elevata del patogeno	- Intervenire con zolfo - Per <u>situazioni di maggiore pressione</u> della malattia intervenire con: bupirimate (<i>max 2 interventi</i>) Penconazolo Penthiopyrad (<i>max 1 intervento</i>) Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta
Cydia molesta - I monitoraggi evidenziano il proseguo del volo di II generazione con catture in leggero calo. Soglia d'intervento (per le generazioni successive alla prima): 10 catture per trappola a settimana. La soglia non è vincolante per le aziende che	<u>Al superamento della soglia</u> intervenire con: Emamectina benzoato (<i>max 2 interventi</i>) Spinosad (<i>max 3 interventi</i>) Bacillus thuringiensis Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta

applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	
Anarsia - I monitoraggi evidenziano presenza dell'insetto, ma con catture sotto soglia. Soglie d'intervento: 7 catture per trappola a settimana; 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	- Al superamento della soglia valutare se intervenire con: Emamectina benzoato (<i>max 2 interventi</i>) Spinosad (<i>max 3 interventi</i>) Bacillus thuringiensis Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta
Forficula - In vari impianti si nota la presenza del fitofago all'interno della vegetazione. - In qualche appezzamento si è riscontrato qualche rosura su frutto.	- In caso di presenza, applicare barriere collanti per limitare la risalita degli insetti. - È possibile utilizzare anche trappole rifugio di cartone - In caso di presenza accertata intervenire con: Spinosad (<i>max 3 interventi</i>)
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>) Dai monitoraggi in campo attualmente non si rilevano catture su pesco.	Installare tempestivamente le trappole "attract and kill".
Cicaline (<i>Empoasca sp.</i>) Dai monitoraggi in campo attualmente si continuano a vedere attacchi agli apici dei nuovi germogli.	- In caso di infestazione ed in particolare in <u>giovani impianti</u> intervenire con: Lambda-cialotrina (<i>max 1 intervento</i>) Etofenprox (<i>max 2 interventi</i>) Acetamiprid (<i>max 2 interventi</i>)
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi; Tetranychus spp.</i>) - Intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate. - Dai monitoraggi in campo, nonostante le alte temperature ed il clima secco non si evidenziano pullulazioni.	<u>In caso di infestazione e di superamento della soglia,</u> intervenire con: Tebufenpirad Acequinocil Fenpiroximate Cyflumetofen Sono ammessi 2 interventi acaricidi all'anno.

Tripide estivo	- In caso di <u>presenza o danni nell'anno precedente</u>, intervenire con: Deltametrina Spinosad (attivo anche contro forficula). - Contro questa avversità è consentito al massimo 1 intervento, ad esclusione di <u>Sali potassici di acidi grassi, Beauveria bassiana e Azadiractina</u>
-----------------------	---

SUSINO EUROPEO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<i>Cydia funebrana</i> Nei siti di monitoraggio la soglia di 10 catture per trappola per settimana non è mai stata superata.	- In caso di <u>superamento della soglia</u>, valutare un intervento con: Spinosad (<i>max 3 interventi</i>) Deltametrina (<i>max 3 interventi</i>) Emamectina benzoato (<i>max 3 interventi</i>)
Ragnetto rosso dei fruttiferi <i>(Panonychus ulmi; Tetranychus spp.)</i> Soglia d'intervento: 60% di foglie occupate	- Al <u>superamento della soglia</u> intervenire con: Sali potassici degli acidi grassi con attività collaterale nei confronti della cimice asiatica Maltodestrina

Cimice marmorata asiatica su drupacee

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) - È possibile consultare le catture settimanali rilevate tramite il monitoraggio territoriale svolto da Ersà in stretta collaborazione con i tecnici SISSAR (<i>Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale</i>) al seguente link: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito e nei bollettini di aggiornamento cimice specifici al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys/ - I monitoraggi continuano a evidenziare presenza di adulti e forme giovanili su pesco.	- L'impiego di caolino e zeolite può contribuire a creare un effetto repellente, rendendo le piante meno attrattive e ostacolando l'insediamento delle cimici, soprattutto se distribuiti in modo uniforme e mantenuti dopo eventuali piogge - Qualora il monitoraggio indichi un incremento della pressione, è opportuno intervenire in maniera mirata. I trattamenti devono essere limitati alle testate e ai filari di bordo — principali aree di ingresso dell'insetto — utilizzando i principi attivi autorizzati, così da contenere l'impatto sull'entomofauna utile e mantenere un approccio sostenibile alla difesa. - In caso di intervento, è possibile valutare tra: Acetamiprid (<i>max 2 interventi per pesco, ciliegio e susino; max 1 intervento per albicocco</i>) Deltametrina (<i>max 3 interventi per pesco e ciliegio; max 2 interventi per albicocco e susino</i>) Verificare accuratamente gli intervalli di sicurezza dei prodotti applicati per le varietà prossime alla raccolta. Prestare sempre attenzione al numero massimo d'interventi ammessi da DPI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che *"... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi..."*).

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini DRUPACEE integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM



È possibile consultare i bollettini DRUPACEE integrato anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello**.

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

- Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a agrifium2007@gmail.com
- Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"
- Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello tel. [3534802895](tel:0432353480)